



COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.26**

**OGGETTO:**

**Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC anno 2015**

L'anno **duemilaquindici**, addì **quattordici**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica **ORDINARIA** di **Prima** convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. RESTAGNO Ambrogio Claudio	SINDACO	SÌ
2. ABATE Luciano	VICE SINDACO	SÌ
3. MARCHISONE Giovanni	CONSIGLIERE	SÌ
4. SABENA Roberto	CONSIGLIERE	SÌ
5. GALLO Alberto	CONSIGLIERE	SÌ
6. CERATO Fabio	CONSIGLIERE	SÌ
7. AMPARORE Daniela	CONSIGLIERE	SÌ
8. ALLEGRA Valentina	CONSIGLIERE	GIUST.
9. PAIROTTO Cristina	CONSIGLIERE	SÌ
10. TOSELLI Daniela	CONSIGLIERE	SÌ
11. MONTU' Stefano	CONSIGLIERE	SÌ
12. GRELLA Matteo	CONSIGLIERE	SÌ
13. NICOLINO Enrica	CONSIGLIERE	GIUST.
Totale Presenti:		11
Totale Assenti:		2

Con l'intervento e l'opera del Signor **Dott. Ezio CAFFER**, Segretario Comunale, ai sensi dell'art.97 C.IV T.U. n.267 del 18/08/2000. Si dà atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art.49 T.U. 18/08/2000 n. 267. Il signor **RESTAGNO Ambrogio Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



Deliberazione C.C. n. 26 del 14/07/2015

Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC anno 2015

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'assessore Cerato;

**Visti** gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**Vista** la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.e.i. (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 01 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**Tenuto conto** inoltre di quanto stabilito:

- dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 225,
- dal Decreto Legge n. 35 del 08 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64,
- dal Decreto Legge n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013 n. 85,
- dal Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124,
- dal Decreto Legge n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n.5;

**Visto** il Decreto Legge 24 gennaio 2015 n. 4 e sulla base dell' "Elenco de Comuni Italiani" pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT), che tiene conto sia dell'altezza indicata nella colonna "Altitudine del centro (metri)", sia delle definizioni contenute nella colonna "Comune montano";

Visto che nell'elenco Istat di cui sopra, l'altitudine del centro per il Comune di Vigone è di 260 metri e visto che il territorio è definito "NM – Non Montano"

**alla luce di quanto sopra**, i terreni ricadenti nel territorio del Comune di Vigone non godono dell'esenzione IMU e pertanto sono soggetti al pagamento dell'IMU;

**Considerato** che sono **ESENTI** dall'Imposta Municipale Propria:

- **i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd "beni merce")**, fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,
- **i fabbricati rurali ad uso strumentale;**

**Tenuto conto** del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 14/07/2015;

**CONSIDERATO** tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013 e s.m.e.i., in base al quale l'aliquota complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille; ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate (articolo 1, comma 1 lettera a) del Decreto legge 6 marzo 2014 n. 16);

Dato atto che, per l'anno 2015 è confermato l'azzeramento dell'aliquota della TASI – Tributo servizi indivisibili – per tutti gli immobili disposta con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 08 aprile 2014;

**Dato atto** che per l'anno 2015 rimangono confermati i valori medi delle AREE EDIFICABILI situate sul territorio comunale (deliberazione Giunta Comunale n. 65 del 03/07/2012);

**Richiamato** l'art.1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**Tenuto conto** del gettito IMU nell'annualità 2014, delle modifiche applicative dal 01 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessita del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare opportuno modificare, per l'anno 2015 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU" come di seguito riportato:

<b>Tipo di immobile</b>	<b>Aliquota applicata per l'anno 2015 (per mille)</b>
Terreni agricoli	10,20
Abitazione principale (nelle Categorie Catastali <b>A/1, A/8, e A/9</b> e relative pertinenze)	4,00
Altri Fabbricati	10,20
Aliquota per i fabbricati produttivi di Categoria <b>D</b> (con esclusione della <b>Categoria D/10 esenti dal 1° gennaio 2013</b> )	10,20 (di cui 7,6 riservato esclusivamente allo Stato)
Aree Fabbricabili	10,20

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno del 13/05/2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione agli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del Decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione);

Con votazione unanime espressa per alzata di mano, con astensione del consigliere Gallo

### DELIBERA

- 1. di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. di determinare** le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

<b>Tipo di immobile</b>	<b>Aliquota applicata per l'anno 2015 (per mille)</b>
Terreni agricoli	10,20
Abitazione principale (nelle Categorie Catastali <b>A/1, A/8, e A/9</b> e relative pertinenze)	4,00
Altri Fabbricati	10,20
Aliquota per i fabbricati produttivi di Categoria <b>D</b> (con esclusione della Categoria <b>D/10 esenti dal 1° gennaio 2013</b> )	10,20 (di cui 7,6 riservato esclusivamente allo Stato)
Aree Fabbricabili	10,20

- 3. di confermare** le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria Catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

- 4. di dare atto** che sono **ESENTI** dall'Imposta Municipale Propria:

- **i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd "beni merce")**, fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,
- **i fabbricati rurali ad uso strumentale;**

- 5. di dare atto** che per l'anno 2015 rimangono confermati i valori medi delle AREE EDIFICABILI situate sul territorio comunale (deliberazione Giunta Comunale n. 65 del 03/07/2012);

- 6. di dare atto** che, per l'anno 2015 è confermato l'azzeramento dell'aliquota della TASI – Tributo servizi indivisibili – per tutti gli immobili, disposto con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 08 aprile 2014;

**7. di dare atto** che le aliquote e detrazioni su dettagliate decorrono dal 01 gennaio 2015 ed in assenza di specifica deliberazione di modifiche, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, le stesse saranno valide anche per gli anni successivi;

**8. di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.25 del 14/07/2015;

**9. di dare atto che** dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del Decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione);

**10. di riservarsi**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

**11. di dare atto** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno d'imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**

F.to: ( RESTAGNO Ambrogio Claudio )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: ( Dott. Ezio CAFFER )

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, nonché il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n. 267,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

E' pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) il giorno 20/07/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124 c.I)

Vigone, li 20/07/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to: ( Dott. Ezio CAFFER )

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, nonché il T.U. Ordinamento EE.LL. 18/08/2000 n. 267,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione: è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134 c.III)

E' stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge n. 69 del 18/06/2009) per quindici giorni consecutivi dal 20/07/2015

Vigone, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: ( Dott. Ezio CAFFER )

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 20/07/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Ezio CAFFER